

IVG

Prima scuola materna a Garlenda, inaugurato polo scolastico

di Federico De Rossi

15 Settembre 2008 - 8:21



[thumb:9140:1]Garlenda. Tanti bambini e tante famiglie per l'inaugurazione della prima scuola materna di Garlenda, nell'ambito dell'ampliamento del polo scolastico comunale con la scuola dell'infanzia e il refettorio scolastico. Lavori iniziati il 25 giugno scorso e portati a termine a tempo di record dopo lo stop di sei mesi dovuto al contenzioso aperto in Tribunale per le difformità e carenze strutturali registrate nella precedente costruzione dell'edificio nel 1997, e che avevano costretto il Comune a trasferire le scuole al castello Costa del Carretto e ad ospitare i piccoli dell'asilo presso l'oratorio della parrocchia.

Alla presenza delle autorità cittadine e con la benedizione di Don Mauro, si è svolta la cerimonia ufficiale di inaugurazione. Presente anche il Dirigente scolastico Giuseppe Pelosi, che ha svolto un ruolo propulsivo nell'accelerare i lavori di completamento della scuola per assicurare un servizio fortemente richiesto da tutto il comprensorio. "In questa vallata l'offerta scolastica per i bambini dell'infanzia era limitata a Casanova Lerrone e Villanova, l'anno scorso abbiamo coperto il servizio a Garlenda all'interno delle opere parrocchiali, aspettando che ripartissero i lavori dell'asilo comunale E dopo la risoluzione dei problemi strutturali siamo veramente felici di questa nuova struttura - ha dichiarato Pelosi -. Il Provveditorato agli Studi ha concesso una seconda insegnate, quindi la comunità di Garlenda potrà usufruire di un asilo funzionante a pieno ritmo, con orari continuati, servizi e una offerta didattica completa".

"Sono contento - ha proseguito il Dirigente ingauno - di vedere quanto i piccoli comuni

difendano e investano in strutture scolastiche quando si parla di chiudere le scuole con meno di 50 alunni, garantendo così servizi di qualità alle comunità dell'entroterra come qui a Garlenda”.

La nuova struttura potrà ospitare fino a 75 bambini della scuola dell'obbligo e 28-30 della scuola materna, che conta già 21 iscritti per il nuovo anno. Mentre sono 50 i bambini che inizieranno la scuola dell'obbligo.

Il costo complessivo dell'opera varata dall'amministrazione comunale ammonta a 415.000 euro, con una decina di ditte appaltatrici impegnate per tutta l'estate nei lavori esterni ed interni di arredo. Prima si è dovuto procedere al rinforzo dei cementi armati, lavoro che ha comportato la scoperchiatura dei pilastri, oltre all'adeguamento strutturale che rispettasse l'attuale normativa sismica.

A breve il Comune di Garlenda predisporrà il progetto per un ulteriore ampliamento dell'edificio scolastico, che consentirà una capienza di almeno 100 bambini per le elementari, e un incremento della scuola materna con spazi idonei per la sezione primavera, in grado di ospitare bambini che non abbiano ancora compiuto i tre anni di età. L'ampliamento terrà anche conto dell'esigenza di fornire il refettorio di ampie cucine per il confezionamento dei pasti.

“E' stato un calvario - ha ricordato il primo cittadino di Garlenda - Per molto tempo non sapevamo ancora se saremmo riusciti ad aprire le scuole per l'inizio dell'anno, ma nell'arco di due mesi i lavori sono stati portati a termine con successo e anche con un po' di sorpresa visti i tempi ridotti”.

E sul significato dell'ampliamento del polo scolastico per la comunità garlendina, così la Vicesindaco Silvia Pittoli: “E' la prima scuola materna di Garlenda, prima bisognava recarsi presso i paesi limitrofi, Ortovero, Casanova Lerrone e Villanova d'Albenga. Direi che è un segnale importante anche per i nuovi residenti, che potranno così usufruire di una struttura moderna e di qualità. E in vista dell'ulteriore progetto di ampliamento credo che saranno i bambini di altri comuni a venire a Garlenda, invertendo così la tendenza delle generazioni passate”.

Infine il sindaco Giuliano Miele ha voluto ringraziare tutti coloro che hanno contribuito all'ampliamento del polo scolastico e ha lanciato una proposta ai suoi concittadini: di indicare al Comune una personalità a cui intitolare il plesso delle scuole comunali.

[image:9139:c:s=1]

[image:9142:c:s=1]

[image:9141:c:s=1]

[image:9143:c:s=1]